herpy

VARANI

Varano arboricolo blu

Varanus macraei

Varanus macraei è un varano arboricolo snello, con coda prensile e un disegno di ocelli blu su fondo nero. Vive solo sull'isola di Batanta, in Indonesia, è minacciato in natura e richiede un terrario alto, caldo e umido, insetti vivi e un allevatore esperto.

Famiglia: Varanidae Nome inglese: Blue Tree Monitor

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**80-110 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**150-530 g**
Aspettativa di vita	**8-12 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**120 × 80 × 150 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**29-32 °C**
Punto caldo	**38-40 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-26 mesi**
Uova per deposizione	**2-7 uova**
Deposizioni all'anno	**1-4**
Incubazione	**150-240 giorni** a 28,5-31 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Varanus macraei è un varano arboricolo snello e diurno, appartenente al gruppo che comprende anche *V. prasinus* e *V. beccarii*. La specie fu descritta nel 2001 da Böhme e Jacobs sulla base di animali presenti nel commercio ed è dedicata a Duncan MacRae, fondatore del parco di rettili Rimba a Bali. Il dorso è nero con file oblique e irregolari di ocelli blu, mentre la coda presenta bande blu e nere alternate. La coda ha sezione rotonda e può afferrare i rami. La coda prensile, le squame nucali lisce e prive di chiglia e il disegno blu distinguono insieme questa specie dagli altri varani arboricoli.

Gli adulti raggiungono una lunghezza totale fino a circa 110 cm, ma la maggior parte misura 80-95 cm. La lunghezza muso-cloaca è al massimo di 36 cm nei maschi e di 31 cm nelle femmine. Circa due terzi della lunghezza sono coda. Gli adulti pesano in genere 150-530 g, i maschi di più.

I maschi hanno la testa più grande e un evidente rigonfiamento alla base della coda. Gli animali giovani e quelli appena importati sono timidi e nervosi, e le femmine appaiono più timorose dei maschi. Ogni varano si riconosce dal disegno delle macchie sulla nuca, quindi le fotografie di ciascun animale sono un utile registro.

La specie è un impegno a lungo termine, ma non nel modo in cui lo sono i grandi varani. Non richiede un'intera stanza, ma un terrario alto con buona ventilazione, una routine quotidiana di nebulizzazione e illuminazione, cibo vivo più volte a settimana e calore stabile. Il costo del cibo è modesto; il vero prezzo è il tempo e la conoscenza della specie. La longevità in cattività non è nota; il valore indicato nella scheda è una stima basata su altri varani arboricoli di taglia simile.

Gli animali sono costosi, in genere 800-1.000 euro l'uno in Europa. La specie è stata riprodotta sia negli zoo sia da privati, ma l'esperienza di riproduzione in cattività resta limitata.

Distribuzione e habitat

Varanus macraei si trova solo a Batanta, un'isola di circa 455 km² nelle Raja Ampat, a nord-ovest della penisola di Doberai (Testa d'Uccello) in Nuova Guinea (Indonesia), e forse su alcune isolette appena al largo della costa. L'isola è lunga al massimo 61 km e larga 13 km, quindi la specie ha uno degli areali più ridotti tra tutti i varani. La popolazione non è stata censita. In natura la specie è osservata raramente e su una piccola isola davanti al villaggio di Mandui è quasi estinta a causa della raccolta per il commercio di animali. Gli esemplari osservati fuori da Batanta provengono dal commercio e non fanno parte dell'areale originario.

> **Areale d'origine:** Indonesia.

HABITAT

La specie è un varano strettamente arboricolo, che vive nella foresta tropicale fitta e umida sui ripidi pendii di Batanta. Abita la chioma degli alberi e si osserva di rado sotto i 50 m sul livello del mare. Quando si spaventa, fugge da un albero all'altro oppure salta o cade sul suolo della foresta. Gli animali sono attivi al mattino a partire dalle 9-10 circa e si ritirano verso le 13, quando fa più caldo.

La temperatura è costante per tutto l'anno: fino a 22 °C di notte, circa 24 °C all'alba e 35 °C all'ombra a metà giornata (al massimo 37 °C). In natura l'alimentazione è probabilmente composta da insetti, soprattutto cavallette. Le precipitazioni sono più scarse da ottobre a marzo, e in cattività la maggior parte delle uova viene deposta proprio in quel periodo.

Cura

IL TERRARIO

Varanus macraei è un varano arboricolo, quindi il terrario deve essere prima di tutto alto. Per un singolo adulto la misura minima è 120 × 80 × 150 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e di più è meglio. Una coppia richiede almeno 100 × 100 × 150 cm. Le misure sono un minimo, non un ideale. Il terrario non dovrebbe essere di vetro su tutti i lati, perché gli animali sono nervosi e possono sbattere contro i vetri ferendosi il muso. Usa pannelli sui lati e sul fondo e una porta di vetro frontale, così l'animale vede uno spazio chiuso con nascondigli.

Riempi il terrario con rami robusti di spessore diverso, in modo che la coda possa afferrarli, e con tubi di sughero, ripiani e piante vive (ad es. *Ficus*) come nascondigli e vie di arrampicata. Tieni le superfici di arrampicata vicino ai punti caldi. Come substrato vanno bene corteccia umida o una miscela di fibra di cocco e terriccio, profonda almeno 10 cm, che trattenga l'umidità.

Per la deposizione, posiziona in alto nel terrario una cassetta di legno di circa 25 × 25 × 30 cm con un foro d'ingresso di 6 cm di diametro. Riempila con sfagno umido, sabbia e foglie in parti uguali oppure con uno strato di torba di 5-6 cm. Lampade e fonti di calore devono essere schermate, in modo che l'animale non possa ustionarsi. Gli sportelli devono potersi chiudere completamente, perché gli animali sono veloci e possono saltare.

I piccoli di 10-15 g possono vivere nei primi mesi in un terrario di circa 85 × 60 × 60 cm, ma devono passare abbastanza presto a terrari più alti e vanno separati singolarmente quando le dimensioni diventano diseguali. Un luogo tranquillo sopra il livello degli occhi, senza molto viavai, rende gli animali meno stressati.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

La temperatura diurna nel terrario si mantiene a 29-32 °C. Sotto le lampade riscaldanti deve esserci un punto di basking di circa 38-40 °C di temperatura superficiale (misurata con termometro a infrarossi), e il resto del terrario deve essere più fresco, in modo che l'animale possa scegliere tra zone calde e più fresche. La notte deve essere più fresca, 22-25 °C, come in natura.

Usa un termostato per tutte le fonti di calore.

Un animale che per tutto il giorno si allontana dal punto di basking ha troppo caldo. Un animale che si nasconde, non si scalda al sole e mangia poco ha probabilmente troppo freddo. La specie non necessita di riposo invernale, ma un leggero abbassamento notturno della temperatura è naturale. I valori sono adatti sia al clima di Batanta sia alla riproduzione in cattività.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria si mantiene al 70-90 % con nebulizzazione quotidiana, preferibilmente mattina e pomeriggio. L'umidità deve scendere un po' tra una nebulizzazione e l'altra, in modo che piante e rami possano asciugarsi, e la ventilazione deve essere buona per evitare muffe e problemi respiratori. Una ciotola d'acqua di circa 50 × 25 cm o più grande si colloca sul fondo e serve per bere, ma l'animale beve soprattutto dalle gocce d'acqua su foglie e rami. Tieni la ciotola e il substrato puliti.

Un'umidità cronicamente troppo bassa può causare disidratazione e problemi renali.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di luce intensa e UVB per tutto il giorno. Usa ad es. due tubi fluorescenti (circa 54 W) e due lampade riscaldanti da 100 W che forniscano anche luce UV, oppure un tubo UVB combinato con una lampada riscaldante UV. La zona 2 è adatta ai varani diurni di foresta, e l'animale deve sempre poter scegliere l'ombra. Sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore, perché la resa UVB cala molto prima che la luce si spenga.

Il fotoperiodo è di circa 13 ore di luce e 11 ore di buio. Alcune lampade possono essere spente a intervalli durante la giornata con un timer, per simulare le nuvole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Varanus macraei mangia insetti vivi: cavallette, grilli, blatte (ad es. *Blaptica dubia*), tenebrioni e zophobas, ogni tanto lombrichi. Gli adulti ricevono insetti da due a cinque volte a settimana, e il cibo viene spolverato con calcio o con un integratore di vitamine e minerali, preferibilmente alternando da un pasto all'altro.

I vertebrati possono essere dati come integrazione al massimo una volta a settimana: topolini appena nati fino a due settimane di età, di tanto in tanto un pezzetto di pollo o di pesce. L'alimentazione base non dovrebbe essere costituita da roditori, perché la specie ingrassa facilmente e in natura si nutre di invertebrati. I giovani ricevono piccole cavallette pochi giorni dopo la schiusa e mangiano ogni giorno o a giorni alterni. Alcuni piccoli sviluppano una preferenza per topi o cavallette, quindi è bene variare fin dall'inizio.

I giovani sono sensibili allo stress. Se smettono di mangiare e scendono sotto i 9 g, può essere fatale. Tienili in tranquillità e pesali regolarmente.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna, timida e nervosa. Gli animali nuovi si nascondono o fuggono al contatto e possono sbattere contro i vetri. Le femmine sono più timorose dei maschi. L'animale non va costretto alla manipolazione. Procedi con calma e lentamente, offri il cibo con una pinzetta e lascia che l'animale si abitui a te prima di toccarlo. Se viene trattenuto o spaventato, può mordere e graffiare. Gli artigli sono appuntiti e un morso di un animale di 150-530 g raramente causa lesioni gravi, ma può provocare tagli profondi. È meglio lasciare che l'animale salga su una mano o un braccio piuttosto che afferrarlo.

Tutti i varani possono portare salmonella, quindi lavati bene le mani dopo ogni contatto con l'animale, il terrario o il cibo. I bambini e le persone con difese immunitarie indebolite non dovrebbero avere contatti.

La specie si tiene singolarmente o in coppia. La femmina può diventare aggressiva verso il maschio quando è gravida o dopo la deposizione, e il maschio può dover essere separato per un periodo. Non c'è esperienza con la detenzione in gruppo.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno la testa più grande e un evidente rigonfiamento alla base della coda e raggiungono una lunghezza muso-cloaca fino a 36 cm, le femmine fino a 31 cm. I maschi si riconoscono già da giovani, le femmine con sicurezza solo dopo circa un anno. Il sesso si determina con la sondatura e la palpazione, e a volte i maschi estroflettono gli emipeni. Le squame a forma di sperone dietro la cloaca non sono affidabili e danno il sesso sbagliato in circa 3 animali su 10. L'endoscopia della cloaca è sicura, ma richiede una leggera sedazione.

La specie raggiunge la maturità sessuale intorno ai due anni, e i maschi possono accoppiarsi con successo a 26 mesi di età. A 17 mesi gli animali pesano 150-180 g e non sono ancora adulti.

ACCOPPIAMENTO

Il periodo degli accoppiamenti va da novembre a maggio, soprattutto da novembre a gennaio. La femmina si avvicina al maschio e la coppia riposa vicina. L'accoppiamento avviene in orizzontale su un ramo o un tubo di sughero e dura almeno 5-6 minuti. Circa tre settimane dopo i primi tentativi di accoppiamento il maschio va tolto, perché la femmina diventa aggressiva; viene reinserito due settimane dopo la deposizione. Quando è gravida, la femmina si scalda molto al sole e si muove in modo agitato, e pochi giorni prima della deposizione non mangia.

Un periodo di raffreddamento non è necessario.

DEPOSIZIONE E COVATE

Vengono deposte 2-7 uova per covata, in media circa 4. Tra l'accoppiamento e la deposizione passano 5-7 settimane. Possono essere deposte fino a quattro covate all'anno, con un intervallo di almeno circa 95 giorni tra due covate della stessa femmina. La maggior parte delle covate (quasi il 65 %) viene deposta da ottobre a marzo. Le uova sono lunghe 43-55 mm e larghe 18-25 mm e pesano 9-18 g. La femmina le depone in una cassetta di deposizione con substrato umido; le uova non vengono interrate, ma poste sopra il substrato. Le uova non rimosse ai genitori vengono a volte mangiate.

INCUBAZIONE

Le uova vengono rimosse con delicatezza e collocate su vermiculite umida, o su vermiculite e sabbia in rapporto 2:1, in contenitori di plastica chiusi con due uova ciascuno. Non vengono girate. L'umidità nel contenitore è di circa il 97 %. La temperatura di incubazione è di 28,5-31 °C, e sotto i 28 °C gli embrioni muoiono. La durata dell'incubazione dipende dalla temperatura: circa 150-155 giorni a 30-31 °C, 154-158 giorni a 29,3 °C e 169-240 giorni a 28,5 °C. La temperatura non sembra determinare il sesso dei piccoli.

Alcuni giorni prima della schiusa il guscio assume una marmoratura rossa e piccole protuberanze, che scompaiono poco prima che il piccolo esca. I piccoli fanno uscire prima il muso e possono impiegare fino a un giorno per uscire del tutto. Se ci sono segni che un piccolo è in difficoltà, il guscio può essere aperto con delicatezza, ma solo se si ha esperienza.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli pesano 10-15 g, hanno una lunghezza muso-cloaca di 88-100 mm e una lunghezza totale di 213-264 mm. Mangiano piccole cavallette pochi giorni dopo la schiusa. Nei primi due mesi possono essere tenuti insieme, ma vanno separati quando le differenze di dimensione aumentano. Dopo 17 mesi pesano 150-180 g e sono lunghi 67-71 cm. I piccoli sono sensibili allo stress: lo stress porta al rifiuto del cibo e alla perdita di peso, e un peso sotto i 9 g è probabilmente fatale. Offri loro un luogo tranquillo, molti nascondigli, umidità elevata e luce nel terrario, e pesali regolarmente. Il disegno sulla nuca può servire a distinguere ogni singolo animale.

Salute ed errori comuni

I problemi più frequenti dipendono da stress, calore, illuminazione e alimentazione errati, oltre che da lesioni.

- Lesioni e deformità del muso: gli animali nervosi possono sbattere contro i vetri. Usa lati chiusi e nascondigli.
- Carenza di calcio, D3 e UVB: può portare a malattia metabolica delle ossa, con ossa fragili, fratture e disturbi della crescita, soprattutto nei giovani. Il calcio nel sangue andrebbe misurato durante le visite veterinarie.
- Obesità: un rischio se l'animale riceve troppi topi e si arrampica troppo poco.
- Disidratazione e gotta: nei varani la gotta si presenta più spesso con la disidratazione cronica. Mantieni alta l'umidità e fornisci acqua.
- Problemi di deposizione: le femmine che non depongono hanno bisogno del veterinario.
- Perdita di peso nei piccoli: un animale che scende sotto i 9 g è in pericolo di vita.

Gli animali in commercio sono quasi tutti catturati in natura e possono avere vermi intestinali e altri parassiti, oltre a essere stressati e denutriti all'arrivo. Fai un esame delle feci presso un veterinario specializzato in rettili e tieni i nuovi arrivati separati e al sicuro per le prime settimane. I piccoli nati in cattività stanno meglio, ma sono rari. Contatta il veterinario in caso di rifiuto del cibo per più di pochi giorni, perdita di peso, gonfiori o animali che stanno immobili sul fondo.

Nel commercio la specie è raramente allevata in cattività. La grande maggioranza degli animali commerciati a livello internazionale è prelevata in natura a Batanta, anche se una parte viene etichettata come nata in cattività o allevata in fattoria. Meno dell'1 % del commercio totale è costituito da animali allevati. Ciò significa che ogni animale acquistato pesa su una popolazione piccola ed esposta, ed è un motivo per scegliere animali nati in cattività, dove disponibili.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.